



*L'intesa avviata permetterà alla Banca del Tessuto Muscoloscheletrico di accedere a un innovativo trattamento di conservazione dei tessuti*



Bologna, 27 ottobre 2022 - La scorsa settimana è stata firmata un'intesa di collaborazione tra la Banca del Tessuto Muscoloscheletrico dell'Emilia-Romagna presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna e BIOBank, banca francese leader negli innesti ossei. Il direttore della BTM dott. Dante Dallari, insieme al team Ricerca e Sviluppo della Banca e al direttore generale del Rizzoli Anselmo Campagna, hanno incontrato il presidente di BIOBank Patrick Joucla, giunto con la sua squadra a Bologna.

L'azienda BIOBank, con sede nei pressi di Parigi, è una compagnia indipendente e Banca dei tessuti per chirurgia ortopedica, spinale, odontoiatrica e maxillo-facciale, settore in cui è leader da oltre 20 anni. È la prima banca francese specializzata in innesti ossei a beneficiare della certificazione ISO 13485, garanzia di un sistema di gestione qualità conforme a norme e requisiti sui dispositivi medici, che ha consentito il

suo sviluppo a livello europeo ed internazionale.

Certificata come banca dei tessuti da ANSM (French National Safety Agency for Health Products), è autorizzata all'approvvigionamento, conservazione, processazione e bancaggio di innesti ossei.

La lettera di intenti firmata avvia una partnership scientifica tra la BTM con sede al Rizzoli e BIOBank. La BTM spedirà alla Banca francese alcuni tessuti, in particolare tendini e osteotendini, che BIOBank tratterà con uno speciale macchinario: il tessuto viene pulito tramite l'utilizzo di anidride carbonica a livello supercritico, uno stato della materia tra il gassoso e il solido.

Successivamente la BIObanca francese riconsegnerà il materiale trattato alla BTM, che procederà a svolgere su di esso analisi e test. Se verranno confermati i benefici di questo trattamento, l'obiettivo sarà validare questo processo per migliorare e innovare ulteriormente la conservazione dei tessuti presso la Banca del Tessuto Muscoloscheletrico.

Attiva dal 1962, la prima in Italia, la Banca del Tessuto Muscoloscheletrico del Rizzoli fornisce il 50% di tutto il tessuto muscoloscheletrico utilizzato nel nostro Paese. La Banca consente ogni anno di effettuare oltre cinquemila interventi su deformità come la scoliosi, malattie oncologiche o traumi in ambito ortopedico, neurochirurgico ed odontostomatologico. Garantisce la qualità e la sicurezza dei tessuti distribuiti e contribuisce alla stesura e alla diffusione di standard e linee guida; partecipa inoltre a progetti di innovazione tecnologica per la rigenerazione dei tessuti.